



Organismo di vigilanza
e tenuta dell'albo unico
dei Consulenti Finanziari

Delibera n. 1067

RADIAZIONE DALL'ALBO UNICO DEI CONSULENTI FINANZIARI DELLA SIG.RA SILVIA DA PRA

IL COMITATO DI VIGILANZA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA E TENUTA DELL'ALBO UNICO DEI CONSULENTI FINANZIARI

VISTO l'art. 1, comma 36, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 – Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (di seguito “TUF”), come successivamente modificato e integrato;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, come successivamente modificata e integrata;

VISTO l'art. 10, commi 2 e 3, del decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 129;

VISTO il regolamento intermediari adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 (di seguito “Regolamento Intermediari”);

VISTO il regolamento interno generale di organizzazione e attività dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari, adottato con provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 maggio 2018 (di seguito “Regolamento Interno”);

VISTE le delibere Consob n. 20503 del 28 giugno 2018 e n. 20704 del 15 novembre 2018 di avvio dell'operatività dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari;

VISTA la delibera Consob n. 13736 del 10 settembre 2002, recante, tra l'altro, l'iscrizione all'Albo unico dei consulenti finanziari della Sig.ra Silvia Da Pra, nata ad Auronzo di Cadore (BL), il 3 agosto 1963;

VISTA la delibera Consob n. 20601 del 4 ottobre 2018, notificata in data 10 ottobre 2018, con cui la Sig.ra Da Pra è stata sospesa in via cautelare dall'esercizio dell'attività di consulente finanziario per sessanta giorni, ai sensi dell'art. 55, comma 1 (adesso art. 7-septies, comma 1), del TUF e dell'art. 10, commi 2 e 3, del decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 129;

VISTA la nota del 2 agosto 2018 (prot. Consob n. 0288745/18) con cui Allianz Bank S.p.A. ha segnalato alla Consob il compimento di presunte condotte irregolari da parte della Sig.ra Silvia Da Pra nello svolgimento dell'attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede;



Organismo di vigilanza
e tenuta dell'albo unico
dei Consulenti Finanziari

VISTA la nota del 6 settembre 2018 (prot. OCF n. 0029807/18) con cui Consob - in conformità al Protocollo d'Intesa tra Consob e OCF ai sensi dell'art. 1, comma 41, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - ha trasmesso a questo Organismo, la documentazione relativa alla consulente Sig.ra Silvia Da Pra per lo svolgimento delle attività istruttorie;

VISTE le note del 5 e del 12 novembre 2018 (rispettivamente prot. OCF n. 37730 del 7 novembre 2018 e n. 38539 del 12 novembre 2018) con le quali Allianz Bank S.p.A. ha trasmesso a questo Organismo ulteriore documentazione relativa all'operato della consulente;

VISTA la nota del 16 novembre 2018 (prot. OCF n. 0039147/18), notificata in pari data, con cui l'Ufficio Vigilanza Albo, in esito alle valutazioni effettuate sulla base delle risultanze acquisite nel corso dell'attività di vigilanza, ha contestato alla Sig.ra Silvia Da Pra, ai sensi dell'art. 196, comma 2, del TUF, tra l'altro, la violazione dell'art. 158, comma 1, del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 (già art. 107, comma 1, del previgente regolamento intermediari, adottato con delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007) per avere

- acquisito, anche mediante distrazione a favore di terzi, la disponibilità di somme di pertinenza dei clienti;
- comunicato ai clienti informazioni e rendicontazioni non rispondenti al vero;

RILEVATO che, con note pervenute in data 11 dicembre 2018 (prot. OCF nn. 42455/18 e 42457/18) e indirizzate all'Ufficio Vigilanza Albo e all'Ufficio Sanzioni Amministrative, la Sig.ra Silvia Da Pra ha formulato istanza di accesso agli atti del procedimento sanzionatorio a suo carico;

VISTE le note del 21 dicembre 2018 (prot. OCF nn. 43207/18 e 43211/18), con le quali l'Ufficio Vigilanza Albo e l'Ufficio Sanzioni Amministrative, nel dare positivo riscontro alla richiesta, hanno trasmesso gli atti del procedimento all'interessata;

ESAMINATE le memorie difensive pervenute in data 28 dicembre 2018 (prot. OCF n. 43486/18) nell'interesse della parte;

VISTO il verbale della audizione personale della Sig.ra Da Pra, svoltasi in data 17 gennaio 2019 in accoglimento della richiesta formulata dalla parte con nota pervenuta in data 28 dicembre 2018 (prot. OCF n. 43483/18);

VISTA la Relazione per il Comitato di Vigilanza del 19 febbraio 2019 – trasmessa con comunicazione in pari data anche alla Sig.ra Silvia Da Pra (prot. OCF n. 6162/19) – con la quale l'Ufficio Sanzioni Amministrative, esaminati gli atti del procedimento, ha espresso le proprie considerazioni conclusive nel senso di ritenere accertati gli addebiti contestati alla Sig.ra Silvia Da Pra, relativi all'acquisizione, anche mediante distrazione a favore di terzi, della disponibilità di somme di pertinenza dei clienti e alla consegna di rendicontazioni non rispondenti al vero, formulando proposte motivate in ordine alla determinazione del tipo e dell'entità della relativa sanzione;



Organismo di vigilanza
e tenuta dell'albo unico
dei Consulenti Finanziari

ESAMITATE le controdeduzioni scritte presentate nell'interesse della Sig.ra Da Pra con nota del 20 marzo 2019 (prot. OCF n. 13489/19) in replica alle considerazioni dell'Ufficio Sanzioni Amministrative;

CONSIDERATO che le argomentazioni svolte nelle predette controdeduzioni non presentano elementi idonei a mutare il quadro fattuale e valutativo risultante dall'attività istruttoria esaminata dall'Ufficio Sanzioni Amministrative;

RITENUTE conclusivamente accertate a carico della Sig.ra Silvia Da Pra le sopracitate violazioni dell'art. 158, comma 1, del Regolamento Intermediari;

CONSIDERATO che, in ordine alla individuazione del tipo e dell'entità della sanzione:

- ai sensi dell'art. 180, comma 1, del Regolamento Intermediari l'Organismo irroga le sanzioni di cui all'art. 196, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* del TUF, in base alla gravità della violazione e tenuto conto della eventuale recidiva, per qualsiasi violazione di norme del Testo Unico, del Regolamento Intermediari e di altre disposizioni generali o particolari emanate in base alle stesse;
- ai sensi dell'art. 180, comma 3, lett. *a)*, nn. 4 e 5, del Regolamento Intermediari, l'Organismo dispone la radiazione dall'Albo unico dei consulenti finanziari in caso di acquisizione, anche mediante distrazione a favore di terzi, della disponibilità di somme di pertinenza dei clienti, nonché di trasmissione al cliente rendicontazioni non rispondenti al vero;
- la plurima reiterazione delle condotte illecite poste in essere in un ampio arco temporale, seppure nei confronti di un unico cliente, il significativo ammontare della somma di denaro di cui risulta l'avvenuta acquisizione, nonché le modalità con cui sono state attuate, costituiscono circostanze particolarmente aggravanti e tali da compromettere radicalmente l'affidabilità della consulente nei confronti della clientela e dei potenziali investitori;
- con riferimento all'elemento soggettivo, le violazioni accertate risultano imputabili alla Sig.ra Silvia Da Pra a titolo di dolo.

SULLA BASE dei fatti, delle valutazioni e delle motivazioni contenute nell'Atto di accertamento, che è unito alla presente delibera e ne forma parte integrante, nonché negli atti in esso richiamati,

DELIBERA

che la Sig.ra Silvia Da Pra, nata ad Auronzo di Cadore (BL), il 3 agosto 1963, ai sensi dell'art. 196, comma 1, lettera *d)*, del TUF, è radiata dall'Albo unico dei Consulenti Finanziari.

La presente delibera sarà notificata all'interessato e pubblicata sul sito *web* dell'OCF.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso *ex art.* 196, comma 4-*bis*, TUF alla Corte d'Appello competente per territorio entro trenta giorni dalla data di notifica.



Organismo di vigilanza
e tenuta dell'albo unico
dei Consulenti Finanziari

Avverso il presente provvedimento è ammessa, altresì, domanda di riesame in forma di reclamo ai sensi dell'art. 61 del Regolamento interno generale di organizzazione e attività dell'OCF. Il reclamo al Comitato di Vigilanza non sospende i termini di decadenza per la presentazione del ricorso alla Corte d'Appello.

Roma, 17 aprile 2019

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente da
Carla Bedogni Rabitti